PIANO
OFFERTA FORMATIVA
(P.O.F)

Anno Scolastico 2016 - 2017

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA
VIGO DI CADORE
Via Da Rin Bettina, 24 32040 Vigo di Cadore BL
Tel. / Fax 0435/77013 E-mail: scuola.maternavigo@libero.it

PREMESSA

Il presente **Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.)** costituisce l'insieme delle scelte educative, organizzative e gestionali della Scuola; è la risposta che la nostra Scuola offre alla domanda educativa dei genitori e dei bambini secondo il Progetto Educativo. Tale risposta è conforme alle leggi: in accordo con i principi della Costituzione, ai sensi delle disposizioni della legge n. 62/2000; n. 53/2003 e del D.L. 19 febbraio 2004, n. 59 e alle Indicazioni nazionali per il curricolo – 16/11/2012.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Oggi l'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione che i bambini vivono... (da Indicazioni nazionali per il curricolo – 16/11/2012) .... e la scuola dell'infanzia deve porre le basi del percorso formativo dei bambini, ... sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita.
Sua FINALITÀ è promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. (da Indicazioni nazionali per il curricolo – 16/11/2012)
Le prime tre finalità non rappresentano una novità, dal momento che erano indicate anche negli orientamenti per la scuola dell'Infanzia del 1991.
A differenza del passato, viene però aggiunta una finalità nuova, per certi aspetti sorprendente: la CITTADINANZA.
Indicare la CITTADINANZA come finalità della Scuola dell'Infanzia significa dare alle tre precedenti finalità un senso ulteriore e più ricco, integrando nel compito educativo la promozione della responsabilità sociale.
Non basta preoccuparsi di formare una "testa ben fatta", se non si fornisce alla persona intellettualmente formata anche un orizzonte di valori sociali, etici, religiosi, civici.

I bambini

I bambini sono il nostro futuro e la ragione più profonda per conservare e migliorare la vita comune sul nostro pianeta. Sono espressione di un mondo complesso e inesauribile di energie, potenzialità, sorprese e anche di fragilità.
Per questo la scuola dell'infanzia si presenta come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, che fra i tre e i sei anni esprimono una grande ricchezza di bisogni ed emozioni, che sono pronti ad incontrare e sperimentare nuovi linguaggi, che pongono a se stessi, ai coetanei e agli adulti domande impegnative e inattese. (da Indicazioni nazionali per il curricolo – 16/11/2012)

Le famiglie

Mamme e papà (ma anche i nonni, gli zii, i fratelli e le sorelle) sono stimolati a partecipare alla vita della scuola, condividendone finalità e contenuti, strategie educative e modalità concrete, per aiutare i piccoli a crescere e imparare, a diventare più "forti" per un futuro che non è facile da prevedere e da decifrare. (da Indicazioni nazionali per il curricolo – 16/11/2012)

L'ambiente di apprendimento

Il curricolo della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. (da Indicazioni nazionali per il curricolo – 16/11/2012)

FONDAMENTI PEDAGOCICI DELLA SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia di Vigo ha come fondamenti pedagogici:
- La Costituzione Italiana (artt. 3, 33, 34.)

- Il Magistero della Chiesa Cattolica nei suoi vari documenti di carattere educativo
- Il Sistema Preventivo di San Giovanni Bosco
- Gli Orientamenti della Scuola materna statale (DM 3 giugno 1991)
- Le indicazioni per il curriculo per la scuola dell'infanzia (decreto attuativo 16 novembre 2012)
- Il Progetto Educativo Nazionale della scuola salesiana (31 gennaio 1995)
- Il Progetto Educativo proprio.

LA COMUNITÀ EDUCATIVO-SCOLASTICA

Il servizio ai bambini è garantito dalla comunità educativo-scolastica formata dalle seguenti componenti, ognuna delle quali ha compiti specifici.

- Direttrice comunità religiosa Bassotto Sr Rosetta
- Coordinatrice Didattica Giacomuzzi Sr Gabriella
- Sezione rossa: docente Matiz Andreina
- Sezione verde: docente Casanova Pamela
- Sezione gialla: docente Battisti Sr Ida
- Collaboratrice Scarparo Sr Antonietta
- Cuoca De Martin Catina
- Personale ausiliario Da Rin Chiaurei Giuseppina
- Autisti Scuola Bus Da Rin Zanco Walter
  Tomasella Daniel
  Vecellio Reane Paolo

ATTIVITÀ DIDATTICA

Nell'ambito del costante processo di elaborazione e verifica dei propri obiettivi e nell'attento confronto con gli altri sistemi scolastici europei, le Indicazioni nazionali intendono promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili, tese a sviluppare progressivamente nel corso della vita, le competenze-chiave europee.
(da Indicazioni nazionali per il curricolo – 16/11/2012)

L'attività didattica si attua attraverso i **cinque "Campi di esperienza"** (Decreto del regolamento attuativo, 16 novembre 2012)

- IL SE' E L'ALTRO
- IL CORPO E IL MOVIMENTO
- IMMAGINI, SUONI, COLORI
- I DISCORSI E LE PAROLE
- LA CONOSCENZA DEL MONDO

PERCORSO FORMATIVO: **"TERRA.... FONTE DELLA VITA"**

In questo progetto accompagniamo il bambino a scoprire la natura in chiave scientifica, attraverso la metodologia della ricerca, dell'azione, della sperimentazione, portandolo a ipotizzare e verificare il perché, il come e il quando si manifestano certi fenomeni, a osservare i cambiamenti e le trasformazioni che si determinano nella natura con il passare delle stagioni.
Partendo da questi presupposti proponiamo esperienze, lettura di favole, attività espressive e creative e favoriamo opportunità di osservare la realtà in modo divertente e coinvolgente.
Ogni fase del percorso non rappresenta un momento a sé stante, ma costituisce un elemento di significato trasversale che influenza tutto il processo e ne viene a sua volta influenzato.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

U.D.A. : " UN PO' UGUALI, UN PO' DIVERSI..." (TEMPI: SETTEMBRE... E OLTRE)

1^ U.D.A. : "LA SCOPERTA DELL'ALBERO" (LA TERRA FONTE DELLA VITA...) (TEMPI: OTTOB.–NOVEM.)

2^ U.D.A. : "LA TERRA IN INVERNO" (TEMPI: GENNAIO – FEBBRAIO – ½ MARZO)

3^ U.D.A. : "LA TERRA SI RISVEGLIA" (TEMPI: ½ MARZO – APRILE)

4^ U.D.A. : "I FRUTTI DELLA TERRA" (TEMPI: MAGGIO)

PERCORSO METODOLOGICO – DIDATTICO

A grandi linee, nella costruzione del percorso si possono individuare quattro fasi:

- La contestualizzazione dell'esperienza per recuperare una prospettiva comune di lavoro, costruire una mappa collettiva dei significati mediante la circolazione delle idee, organizzare insieme un piano di ricerca e attività.
- La ricerca per organizzare attività e sperimentazioni che consentano ai bambini di arricchire le conoscenze.
- L'elaborazione per permettere la formalizzazione e l'interazione delle esperienze, sostenere i sentimenti di soddisfazione personale e di gruppo.
- La ricostruzione del percorso per ripensare alle esperienze, alle attività alle capacità e tecniche sviluppate e consolidare il quadro dei significati condivisi attribuiti all'esperienza.

MOTIVAZIONI

L'educazione scientifica fornisce l'occasione per dare espressione alle più autentiche esigenze dei bambini nell'ambito della conquista dell'autonomia, della costruzione e dell'esplorazione del reale, esigenze spesso disconosciute da una cultura dell'immagine caratterizzata da un grado di formalizzazione e astrazione a cui bambini così piccoli non sono in grado di accedere se non facendo ricorso al fantastico (traducendo cioè quello che non riescono a comprendere in strutture per loro più familiari, ma improduttive, se non dannose, dal punto di vista cognitivo).
In questo contesto il metodo scientifico funge da antidoto nei confronti di atteggiamenti superficiali e dispersivi permettendo la costruzione di schemi interpretativi (operativi e formali) e affinando le competenze dei bambini in modo da renderle sempre più adatte per un raccordo degli schemi stessi con il mondo di oggetti e di fatti che li circonda.

U.D.A. Educazione religiosa:

"Educazione religiosa" : Insieme con gioia scopro che...

Ho tanti amici diversi intorno a me

Ho un mondo pieno di meraviglie da rispettare - Il Natale la festa più bella che c'è

Ho un nuovo amico: Gesù - Gesù era un bambino come me

Gesù insegna ad amare - Nel risveglio della natura c'è vita nuova

Gesù risorge a nuova vita - La Chiesa è una grande famiglia

LABORATORI A rotazione per ogni fascia d'età (3/6 anni)

PRATICA PSICOMOTORIA PREVENTIVA EDUCATIVA "Metodo Aucouturier"

Obiettivo: rafforzare l'identità del bambino permettendogli di parlare di sé attraverso il movimento;
Durante la pratica psicomotoria il bambino sviluppa la comunicazione, la capacità di espressione e il pensiero operatorio, nel rispetto della persona e in una coscienza educativa che favorisce il suo sviluppo a tutti i livelli: motorio, verbale, immaginario, grafico plastico, linguistico: in spazi e contesti creati per lui.
La PPA si svolgerà in salone tutti i mercoledì
3 Anni – 4 Anni – Tempi: Ottobre – Novembre - Dicembre
5 Anni – Tempi: Marzo – Aprile – Maggio Insegnante: Andreina

"MIND LAB"

Il Metodo Mind Lab favorisce lo sviluppo e la formazione delle abilità di pensiero e delle competenze sociali ed emotive.
Il modo più efficace per apprendere nasce da una autentica e immediata esperienza che lascia dentro di sé il desiderio di farne altre. Il gioco è l'esempio perfetto di tale esperienza: è divertente, coinvolgente, eccitante, stimola ad un ulteriore coinvolgimento.
Non meno importante è il fatto che il gioco fornisce un terreno fertile per l'allenamento e l'applicazione delle abilità di pensiero e delle competenze sociali ed emotive.
Platone diceva: *"Non attraverso l'imposizione i ragazzi impareranno, ma attraverso il gioco."*

- Settimanale per i bambini di 5 anni
- (da ottobre a maggio - Martedì pomeriggio) Insegnante: Suor Ida

"GIOCOLINGUAGGIO DELL'IMMAGINE"

Finalità: avvicinare il bambino al percorso che nella storia, nel corso dei secoli, è stata fatta rispetto alla scoperta dell'immagine.
Al bambino viene proposto l'aspetto artigianale dell'immagine.

- 4 Anni – Tempi: Ottobre – Novembre
- 5 Anni – Tempi: Gennaio – ½ Marzo Insegnante: Suor Ida

"PAROLE E STORIE"

- 3 Anni – Tempi: Marzo – Maggio Insegnante: Suor Ida

"GIOCAMUSICA" Nati per la musica

La musica entra in gioco nella vita del bambino fin dai suoi inizi e gli permette di interagire con gli altri e con l'ambiente.
Il progetto di educazione musicale, fatto di giochi, di belle canzoni, di ritmi, di ascolto, di emozioni è vera e propria forma di comunicazione.

- Tempi: Da Ottobre a Gennaio
- Il Martedì con alternanza dei gruppi. Insegnante: Lara

"LITTLE TIGERS"

Obiettivo del corso: creare le condizioni per far nascere nel bambino il desiderio di imparare e parlare una nuova lingua. L'insegnamento della lingua inglese è dato con il modello del format narrativo, un modo efficace e piacevole: eventi che si ripetono frequentemente in modo molto simile.

- Tempi: Da Febbraio ad Aprile
- Il Martedì con alternanza dei gruppi. Insegnante: Paola

CORSO DI ACQUATICITA' IN PISCINA:

Per i bambini della scuola dell'infanzia la piscina significa DIVERTIMENTO, non imparare a nuotare;
Obiettivo raggiungere una TOTALE AUTONOMIA sia in acqua che fuori.
Le attività in piscina permettono al bambino di moltiplicare le proprie esperienze motorie, di sperimentare nuove sensazioni.
Periodo: il Mercoledì

- Grandi – Ottobre - Novembre
- Medi – Marzo - Aprile
- Piccoli – Maggio Insegnante: Silvia

PROGETTI

SCATOLE AZZURRE - "Un mondo in una scatola"

Oltre alle attività di manipolazione la "scatola azzurra" permette:
Attività utili per lo sviluppo emotivo – espressivo – del linguaggio
Attività logico matematiche e osservazioni scientifiche.

- 3 Anni – Tempi: Ottobre – Novembre
- 4 Anni – Tempi: Gennaio – ½ Marzo
- 5 Anni – Tempi: Marzo – Maggio Insegnante: Pamela

PRESTITO LIBRI - "Un libro per pensare, un libro da rispettare"

L'attività del "prestito del libro" ha lo scopo di far rispettare e apprezzare il libro, perché la sua lettura assume una grande valenza sociale. Nella scuola si individuano già spazi, momenti e modi per condividere, rispettare e apprezzare i libri .

- Periodo: Febbraio – Maggio

"PRONTI, INFANZIA, ... 3"

Per i bambini che **passeranno alla Scuola Primaria**, permette di operare al meglio: potenzia le aree deficitarie e valorizza i punti di forza dei bambini di5/6 anni nelle diverse aree di sviluppo. Esso è in grado di realizzare le seguenti finalità:

- garantire al bambino il diritto ad un percorso formativo organico e completo
- permettere un percorso di costruzione attiva dell'identità personale
- sviluppare abilità di ristrutturazione continua delle proprie energie e risorse
- rafforzare le capacità di adattamento creativo alle nuove situazioni
- prevenire le difficoltà e il disagio nel passaggio da un livello di scuola all'altro.

ORARIO

La Scuola dell'Infanzia *di Vigo di Cadore* è aperta dal lunedì al venerdì e osserva i seguenti orari:

- entrata 7,45-9.00
- uscita 15.30-15,45
- uscita dopo il pranzo 12.30-13.30

CALENDARIO SCOLASTICO

settembre 2016 :	**7 inizio bambini nuovi**
	12 inizio scuola per tutti
ottobre:	21 assemblea generale
novembre:	1 Festa di Tutti i Santi
	10 Festa dei Nonni
	11 festa del Patrono San Martino
dicembre	**8 solennità dell'Immacolata**
	9 ponte dell'Immacolata
	18 auguri di Natale
	24 inizio vacanze natalizie
gennaio 2017:	9 ripresa della scuola
	colloqui individuali
	31 S. Giovanni Bosco
febbraio:	**27-1 marzo: carnevale e mercoledì delle Ceneri**
marzo :	19 festa del Papà
	colloqui individuali
aprile	**13 inizio vacanze pasquali**
	19 ripresa della scuola
	25 anniversario della Liberazione
maggio:	1 festa del lavoro
	14 festa della Mamma
	festa piscina per fine corsi (*)
	24 festa di Maria Ausiliatrice
	festa della famiglia (*)
giugno:	2 festa nazionale della Repubblica
	assemblea generale (*)
	festa degli alberi (*)
	30 fine attività scolastica
	(*) data da destinarsi

ARTICOLAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA

	ATTIVITA'	SPAZI	GRUPPI	BISOGNI DEL BAMBINO
07,45 09,00	Accoglienza Gioco libero	Salone Sezione	Eterogenei Omogenei	Socializzare
09,00 10,00	Riordino/preghiera/canto Uso dei servizi igienici Merenda	Salone - sezione bagni	Eterogenei Omogenei	Lodare Ringraziare Socializzare Bisogni fisici Alimentare
10,00 11,20	Vedi organizzazione didattica			
11,20 11,30	Uso dei servizi igienici	Bagni	Eterogenei	Igienici
11,30 12,30	Pranzo	Sala da pranzo	Eterogenei	Alimentare e di condivisione
12,30 13,30	Gioco libero collettivo o individuale	Salone o cortile	Eterogenei	Socializzare Espressione libera
13,20 15,20	Uso dei servizi igienici, Riposo pomeridiano Attività: vedi organizzazione didattica	Bagni Sala riposo Sezione	Omogenei	Igienici Riposo, tranquillità
15,15 15,30	Risveglio Riordino materiali e giochi	Sala riposo Sezione	Eterogenei	Sicurezza e affetto Acquisizione di norme di vita pratica
15,30 15,45	Merenda Uscita	Sala di attesa	Eterogenei	Alimentare Socializzare